

nelli zorni passati li cesarei dato un taglion a li mercadanti de 15 milia scudi, et de quelli in bona parte scossi, facevano *etiam* ad altre particular persone et li domandavano danari, in modo che quelli dil Senato et di la terra se reduseno insieme, et deliberò far intender al signor marchese del Guasto, al signor Antonio de Leva et lo abbate de Nazara, che loro non potevano più tollerar tante spexe et taglioni et danni fatti, sì perchè le intrade loro non potevano galder et li villani si partivano del paese, et che dovesseno proveder tal cosa, altramente li provederiano loro. Et se reduseno circa 2000, et andar in corte per parlar a ditti cesarei. Et visto per ditti cesarei ditto numero, deliberò che sie dovessero andar a parlar al marchese del Guasto a casa sua; et capo de li qual li andò el signor Francesco Visconte con cinque altri, et fatto intender al ditto Marchese quanto è sopraditto, el ditto Marchese li rispose che haveva 138* no grandissima rasone, ma che la longeza di la guerra et la peste era stà causa di sui gran danni, et che el Venere Santo haveva spazà una stafeta a la Cesarea Maestà facendo intender che 'l paese non poteva più suportar, et che dovesse mandar danari de qua, pregando ditti gentilomeni volesse aspettar la risposta de ditto messo. Quelli zentilomeni li protestavano li dovesse metter sesto, altramente loro li provederia. *Item*, dice che Simon de Tassi ha preso un mazo di lettere scrivea el suo canzcliero al duse de Zenoa, per le qual lettere li avisava haver mandato avisi nel castello al ducha de Milano, come, per lettere di Franza in particular, si haveva che el Christianissimo re non voleva observar la capitulation haveva *cum* Cesare, et che l' haveva mandato el fratello di monsignor di San Polo con 500 lanze et mandato a fornir tutti quelli lochi, et che 'l Re veniva a Zamberi per il voto, dov' è il sudario di Cristo. *Item*, dice *etiam* che 'l se spediva el ducha Maximiliano per andar in Svizeri per levar 12 milia sguizari; et questo disse haver per particular avisi. *Item*, dice che 'l nuntio dil Pontefice ha ditto, che l' ha fatto intender a li cesarei che debbano levar lo exercito dil castello a li 25 di questo. *Item*, dice che 'l signor Alessandro Bentivoglio ha ditto, che 'l marchese del Guasto li ha ditto che 'l serà guerra in ogni modo.

Di Verona, di rectori, di 21, hore

Come era ritornà il suo explorator che mandono in le valle di sopra di Non et di Sol. Dice de li non farsi motion alcuna di gente, et che a Trento erano il conte Girardo di Arco, Ludovico da Lodron et

uno conte Paulo da Terlago, quali sevano redur le biave in castello, et fatto molini sopra l' Adese dove non è solito, et zà 3 sono forniti; fanno *etiam* polvere per artellarie *cum* diligentia. Et che 'l Serenissimo vien de li. *Item*, che erano stà fatte proclame, niun trazese dil territorio bestiame, legni di larese et vino, sotto gran pene, et alcuni cari con ditte cose tornorono indrio per non incorer in la pena. Scrivono altre particularità, *ut in litteris*, et che non manderano più altri exploratori ivi.

Summario di lettere di Roma di sier Marco 139

Foscari et sier Domenego Venier oratori nostri, lecite hozi a dì 23 April 1526 in Pregadi.

Lettera di 16. Come erano stati dal Pontefice in la audientia secreta, et lui Venier li expose la sua comissione, et come questo Stado voleva esser unito con Soa Santità, pregando di quello li occorreva lo avisasse azio potesse notificar a la Signoria nostra. Soa Santità l' udi atentamente, poi *verba pro verbis*, et laudò l' orator Foscari che 'l si partisse, promettendo comunicarli il tutto, aspettando con desiderio avisi di Franza; poi haver da Lion di lo agente di domino Lunardo Spina alcuni avisi del Re etc.

De 17. Come fono a pranso col Datario. Lui orator Foscari scrive coloqui hauti insieme, qual li disse il Papa adesso andava a la bona strada; poi esso Orator andò dal Papa a tuor licentia. Li disse haver da domino di Lion, di 30, come era stà col Re et li risponderia poi li zorni santi. *Item*, ha lettere di Spagna, l' Imperatore li dimanda l' absolutione per haver fatto morir lo episcopo di Xamora uno di principali di la conspiratione *alias* fata in Spagna, qual fu preso et posto in uno castello vicino a Sivila. Questo amazò il castellan volendo fuzir, et Cesare l' ha fatto morir; però dimanda l' absolution, dicendo il Papa « ge la daremo ». Scrive, doman esso Foscari si partirà per repatriar.

Summario di lettere dil Venier orator, solo, di 18.

Come il Foscari era partito quella matina, el arrivato a prima porta scontrò il corier con lettere de la Signoria nostra *cum Senatu* di 16, et lettere di Franza dil secretario Rosso, qual lettere aperse et le mandò bollate a lui Orator, et le lettere di domino Chiapin, di 24 et 26, le mandò al Pontefice. Et lui orator andò dal Papa, qual li